

COMUNE DI TOSSICIA

30 OTT 2017

PROT. N. 4398

COMUNE DI TOSSICIA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 15

Data 27.10.2017

OGGETTO: **PARERE RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016 EX ART. 3, COMMA 4 DEL D. LGS. 118/2011**

L'anno duemila diciassette, il giorno 27 del mese di Ottobre, alle ore 11.00, l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito alla presenza del Dott. Federico Di Giannatale per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di delibera di Giunta Comunale n. 90 del 24.10.2017 ad oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016 EX ART. 3, COMMA 4 DEL D. LGS. 118/2011"

L'Organo di Revisione

Rilevato che:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- al punto 9 dell'allegato n. 4/2 al Digs 118/2011 viene precisato che il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Considerato che

- Il Servizio Finanziario su indicazione dei diversi responsabili dei servizi, che hanno verificato la consistenza e l'esigibilità dei residui attivi e passivi iscritti secondo i nuovi principi contabili applicati, ha proceduto ad effettuare la revisione dei residui;

- l'adempimento previsto dall'art. 3 comma 4 del Dlgs 118/2011 consiste nel riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, in particolare nella ricognizione diretta a verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati, della loro esigibilità, della loro affidabilità in ordine alla scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, nonché del permanere della ragioni alla base delle posizioni debitorie e creditorie ed infine la corretta collocazione in bilancio di crediti e debiti

Visti

- gli allegati alla proposta di delibera da cui risultano i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi mantenuti alla data del 31 dicembre 2016, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

RESIDUI ATTIVI (GESTIONE RESIDUI) 1.145.748,10
 RESIDUI ATTIVI (GESTIONE COMPETENZA) 260.038,71
TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE 1.405.786,81

RESIDUI PASSIVI (GESTIONE RESIDUI) 1.110.053,56
 RESIDUI PASSIVI (GESTIONE COMPETENZA) 944.223,72
TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE 2.054.277,28

- La variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2017, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€	
FPV di entrata di parte capitale	€	
Variazioni di entrata di parte corrente	€	
Variazioni di entrata di parte capitale	€ 469.188,79	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 469.188,79
TOTALE A PAREGGIO	€ 469.188,79	€ 469.188,79

- i pareri favorevoli di regolarità contabile e di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt 49, comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs n. 247/2000

Esprime

Parere Favorevole

Sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale sul "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016 EX ART. 3, COMMA 4 DEL D. LGS. 118/2011"

Il Revisore Unico
 Dott. Federico Di Giannatale

